

Cattolica • Gabicce

● Corriere Adriatico

● email: romagna@corriereadriatico.it

● fax: 0721 67984

● Sabato 16 marzo 2024

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 0721 31633

Donato all'ospedale un casco salvacapelli

Destinato alla donne che devono sottoporsi alla chemioterapia

IL SOSTEGNO

NOVAFELTRIA RivieraBanca sostiene la salute. All'ospedale di Novafeltria è con l'associazione Aovam nella donazione di un importante macchinario all'Unità Operativa di Oncologia, Day Hospital di Novafeltria, per migliorare gli effetti collaterali dei malati oncologici sottoposti a chemioterapia. L'alopecia è una delle conseguenze del trattamento chemioterapico. Ne rimangono colpite in particolare le donne che devono curare il tumore al seno. Per tale motivo il macchinario Paxman Scalp



Un momento della cerimonia

Cooler, è stato donato con il 12 scorso, presenti il presidente di Aovam. Oddo Triani, il presidente di RivieraBanca Fausto Caldari, il sindaco di Novafeltria Stefano Zanchini, la vice-sindaco Elena Vannoni, il direttore dell'U.O. di Oncologia Rimini Davide Tassinari, il responsabile del Day Hospital di

Novafeltria Maximilian Papi, il dottor Lorenzini che ha fatto conoscere il macchinario, il comandante dei carabinieri di Novafeltria Castaldo, il presidente del Rotary Novafeltria Alto Montefeltro Giampiero Ugolini, le rappresentanti dello Ior. Il presidente Aovam Oddo Triani, che di recente ha perduto la

moglie Anna, ha ringraziato il presidente di RivieraBanca che ha sempre sostenuto le iniziative dell'associazione, dichiarando inoltre: «Mi batterò affinché a Novafeltria venga potenziato il Day Hospital di Oncologia». «Ho scoperto questa macchina nel nord Europa - spiega il dottor Lorenzini - trovandola posizionata negli ospedali. In Italia ne abbiamo già 150 e ciò contribuisce ad evitare la ricaduta sociale derivata da chi, in particolare le donne, soffre di alopecia derivata dai trattamenti chemioterapici. Raffreddando la testa con il macchinario che arriva a -3 gradi, si blocca l'arrivo del farmaco al cuoio capelluto e le conseguenze. In Italia due apparecchiature su tre vengono donate da associazioni».